

[REDAZIONE]

Da: Damiano Aliprandi [REDAZIONE]

Inviato: venerdì 13 giugno 2025 12:59

A: [CG] Redazione Report [REDAZIONE]

Oggetto: Re: Richiesta di commento – Inchiesta Report

[REDAZIONE]

Gentile redazione,

in merito alla vostra richiesta, preferisco rispondere per iscritto con alcune precisazioni.

È vero che, nel corso del 2023, il generale Mario Mori ha manifestato l'idea di propormi come consulente della Commissione parlamentare antimafia. Ed è vero che ho rifiutato, soprattutto perché, per una mia inchiesta a puntate del 2018, sono stato querelato dallo stesso dottor Roberto Scarpinato, condannato in primo grado e attualmente in attesa di appello.

Quanto alla questione del senatore Scarpinato, ho semplicemente espresso – come peraltro già scritto pubblicamente in diversi articoli su *Il Dubbio* – l'esistenza di un possibile conflitto d'interessi legato alla sua presenza nella Commissione, alla luce del suo passato coinvolgimento nella nota inchiesta "mafia e appalti", di cui fu titolare in un procedimento tuttora controverso.

Nello specifico, ho sempre riportato che tra i firmatari della richiesta di archiviazione del 13 luglio 1992 – relativa a quell'indagine – figurava anche l'allora sostituto procuratore Roberto Scarpinato, oggi membro della Commissione antimafia in qualità di senatore del Movimento 5 Stelle.

Così come, anche recentemente, nella trasmissione *Farwest* su Rai 3, ho espresso pubblicamente la stessa valutazione di possibile "conflitto di interessi".

Non c'è nulla di riservato né tantomeno di "eclatante" in queste considerazioni: si tratta di fatti noti e pubblici, sui quali ho svolto un lavoro giornalistico approfondito negli anni. Il generale Mori, verosimilmente, mi ha contattato proprio perché sono uno dei pochi giornalisti ad aver seguito con attenzione la vicenda "mafia e appalti", sulla quale per trent'anni non si è mai voluto davvero approfondire.

Chiedo che questa mia risposta venga letta integralmente nel corso della trasmissione.

Resto naturalmente a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti,
Damiano Aliprandi